

Università	Università degli Studi di PERUGIA
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Nome del corso in italiano	Filosofia ed etica delle relazioni <i>adeguamento di:</i> <i>Filosofia ed etica delle relazioni</i> (1388691)
Nome del corso in inglese	Philosophy and ethics of relationships
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	LM57^GEN^054039
Data di approvazione della struttura didattica	13/02/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/12/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipg.it/perm/offerta-formativa/2018/corso/214
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-78 Scienze filosofiche

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe devono aver acquisito:

- * una approfondita conoscenza della tradizione filosofica e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche;
- * competenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica;
- * una sicura capacità di utilizzo degli strumenti teorici - e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere;
- * una sicura capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa);
- * una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo;
- * una sicura capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa);
- * una approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia delle scienze umane e sociali e delle scienze naturali, fisiche e matematiche;
- * un uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina;
- * una conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Shocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze e più in particolare nei seguenti settori:

- * promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza;
- * aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;
- * biblioteche iniziative editoriali;
- * Attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali;

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

L'ordinamento del Corso di Studio è modificato ai sensi del D.M. 270/2004.

I criteri seguiti nella progettazione della proposta sono ispirati ad obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta Formativa secondo le Linee di cui al D.M. 23 dicembre 2010, n. 50, al D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 e al D.M. 30 gennaio 2013, n.47, come modificato dal D.M. 23 dicembre 2013, n.1059. Il Dipartimento presenta modifiche a: Attività caratt. (forbice CFU, SSD);Attività affini (forbice CFU, SSD).

L'ordinamento risulta generalmente conforme ai criteri di valutazione adottati (esigenze formative e numerosità delle iscrizioni di studenti, razionalizzazione dei corsi, congruenza tra obiettivi di apprendimento specifici e obiettivi generali, razionalizzazione dei percorsi formativi e abbattimento del fenomeno degli abbandoni, ambiti occupazionali e professionali, livellamento delle conoscenze di ingresso).

Il Corso di Studio dispone di strutture adeguate.

I requisiti necessari in termini di numerosità della docenza sono soddisfatti.

Le modifiche di ordinamento apportate avviano una riprogettazione del Corso di Studio volta al generale miglioramento dei requisiti di accreditamento, che potrà comunque essere compiutamente apprezzato nella successiva fase di formulazione del regolamento didattico.

Il processo di Assicurazione della Qualità è stato certificato dall'esito dell'attività di riesame e delle valutazioni paritetiche.

Il NVA esprime complessivamente parere favorevole alla modifica dell'ordinamento del Corso di Studio, tuttavia segnala che le informazioni valutate alla data della presente relazione potrebbero essere aggiornate entro i termini stabiliti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Al fine di istituire un rapporto continuo con il mondo del lavoro e per comunicare le finalità dell'offerta formativa, oltre che per instaurare una collaborazione effettiva tra il mondo del lavoro e il corso di studio, il CDS ha inteso basare la propria offerta formativa sull'individuazione di conoscenze e sullo sviluppo di capacità e professionalità tali da essere spendibili nel contesto lavorativo, a livello locale della produzione. Per tali ragioni, sono state consultate le seguenti organizzazioni, a livello locale della produzione, con le quali il CdS ha instaurato un rapporto continuo, mediante seminari e/o incontri semestrali (mediamente due a semestre) e/o con lo svolgimento di tirocinio formativo degli studenti presso tali enti: CESVOL, UMBREX ,COMUNITA' DI CAPODARCO, RONDINE, COLACEM, Case editoriali locali, ecc.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo primario del CdS appartenente alla classe LM-78 Filosofia ed etica delle relazioni è la conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico e scientifico con particolare attenzione alle questioni teoretiche etiche morali ed economiche politiche che interessano l'essere umano, il suo rapporto con la natura, il legame con le tradizioni culturali e religiose, il bisogno di conoscenza.

La laurea magistrale in Filosofia ed etica delle relazioni è finalizzata a fornire:

- la conoscenza generale dell'evoluzione storica del pensiero filosofico e scientifico e delle capacità di utilizzare gli strumenti teorici e metodologici dell'indagine filosofica, con particolare attenzione all'analisi critica dell'argomentazione e delle connessioni concettuali;
- la comprensione delle ragioni di fondo delle problematiche filosofiche in vista di una personale elaborazione teoretica delle questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, il suo rapporto con la natura, il legame con le tradizioni culturali e religiose, il bisogno di conoscenza, anche tenendo conto dell'articolazione delle problematiche legate al genere;
- l'acquisizione di capacità di dialogo con le scienze umane, in particolare con la psicologia, e con le scienze economiche, la storia e le culture.
- l'acquisizione di una capacità d'interpretazione dei problemi della comunicazione nei diversi contesti di vita sia in termini conoscitivi sia etici;
- lo sviluppo di capacità di elaborazione teorica delle questioni riguardanti l'uomo nella sua dimensione, sociale e politica, religiosa, estetica e conoscitiva;
- l'acquisizione di ulteriori basi culturali necessarie per l'insegnamento, con riferimento anche agli aspetti storici, psicologici, sociologici e pedagogici dell'insegnamento e dell'apprendimento.

I suddetti obiettivi sono ottenuti attraverso un percorso formativo specifico articolato come segue:

- In una prima fase il CdS è caratterizzato da un ampio percorso comune, concentrato nel primo anno, nel quale lo studente acquisisce conoscenze strettamente connesse alle aree delle scienze umane, in particolare la storia e le culture, la psicologia, le scienze economiche, con particolare riferimento ai SSD pertinenti alla dimensione, sociale e politica, religiosa e conoscitiva.
- In una seconda fase, che coinvolge sia il primo che il secondo anno, lo studente focalizza l'attenzione su discipline specialistiche di carattere politico, economico, linguistico e gnoseologico.

Al termine del loro percorso formativo, i laureati del Corso avranno acquisito una conoscenza di base dell'evoluzione storica del pensiero filosofico e scientifico con particolare attenzione alle questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, il suo rapporto con la natura, il legame con le tradizioni culturali e religiose, la capacità di sviluppare un pensiero critico.

Le figure professionali così formate, anche mediante lo svolgimento delle attività di tirocinio formativo presso Enti e Cooperative pertinenti al percorso formativo sono in grado di trovare soluzioni ai problemi mediante il sapere critico e l'acquisizione di metodologie e attitudini per la gestione dei rapporti umani e nei contesti in cui sia richiesta una collaborazione attiva con il territorio e le parti sociali

Il CdS garantisce altresì l'acquisizione delle competenze didattiche utili per l'insegnamento della filosofia, con riferimento anche agli aspetti storici, psicologici, sociologici e pedagogici dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Il tirocinio presso enti o aziende è obbligatorio e consentirà allo studente di ampliare le proprie competenze, favorendo il suo futuro inserimento nel mondo del lavoro. Gli studenti potranno avere altresì accesso a percorsi per il rilascio del doppio titolo di laurea o congiunto, in base a specifici accordi con università straniere.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati conseguono gli obiettivi formativi approfondendo e sviluppando le conoscenze e le capacità di comprensione di aspetti logico-teoretici, filosofico-pratici (legati all'aspetto dell'economia civile) e storico culturali.

Sarà prestata attenzione all'acquisizione degli elementi fondamentali della tradizione filosofica, storico pratica e a quelli che riguardano l'economia civile. Per il primo anno le conoscenze acquisite riguardano la formazione dei fondamenti di filosofia, economia, etica. Per il secondo anno le conoscenze acquisite mirano a fornire allo studente la capacità di creare modelli per la comprensione di problemi filosofici ed economici sulla base di quanto appreso al primo anno.

I laureati devono estendere e rafforzare le conoscenze del primo ciclo, dimostrando di possedere un metodo di ricerca per elaborare analisi originali.

Questi obiettivi saranno raggiunti per il tramite degli insegnamenti presenti nei diversi ambiti dell'ordinamento.

Gli obiettivi saranno perseguiti grazie alle lezioni frontali e ai seminari e verificati in itinere (con prove o esercitazioni intermedie) e con la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono dimostrare di saper comprendere e valutare criticamente i fenomeni politici, morali e storici e applicare i contenuti logico-teoretici in maniera critica ai contesti socio-culturali della contemporaneità. I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze e le abilità acquisite allo scopo di affrontare temi di ricerca muovendosi in contesti interdisciplinari.

Gli obiettivi saranno raggiunti grazie agli insegnamenti caratterizzanti dei SSD specifici.

Tali obiettivi saranno perseguiti grazie alle lezioni frontali, ai seminari e all'elaborazione della tesi finale. Modalità di verifica dell'acquisizione delle capacità di applicazione di conoscenza e comprensione è lo strumento didattico dell'attività di tirocinio svolta presso enti o istituzioni pubbliche o private.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono dar prova di saper contestualizzare le conoscenze acquisite mediante gli strumenti didattici della lettura diretta dei testi classici e della discussione critica svolta in itinere. I risultati attesi vengono verificati nel:

- saper utilizzare teorie e concezioni filosofiche, atte a decodificare ed interpretare situazioni sociali e fenomeni culturali;
- saper elaborare un proprio originale pensiero in merito a problematiche di ordine etico, politico e psico-pedagogico.

L'autonomia di giudizio degli studenti, acquisita attraverso la frequenza di lezioni e seminari, sarà verificata attraverso prove scritte e/o orali in itinere e attraverso gli esami orali e/o prove scritte di profitto per ogni disciplina del Corso, nonché nell'elaborazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono dimostrare di:

- saper comunicare creativamente pensieri e idee - sia in termini orali che scritti - servendosi di argomentazioni pregnanti e metafore adeguate;
- di saper gestire una conversazione, dialogando con ragionevolezza e tolleranza;
- di saper ascoltare empaticamente, producendo comprensione ed incoraggiamento.

Tali obiettivi saranno perseguiti mediante gli strumenti didattici di laboratori e seminari che potranno anche essere proposti in termini interdisciplinari.

Le abilità comunicative saranno verificate attraverso prove scritte e/o orali in itinere, attraverso gli esami orali e/o prove scritte di profitto per ogni disciplina del corso, nonché nell'elaborazione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati, in particolare nell'elaborazione della prova finale scritta e mediante gli strumenti didattici delle esercitazioni seminariali e letture dirette e riferite in aula, dovranno dimostrare di:

- aver acquisito la capacità di servirsi di pensieri e teorie, per analizzare problematiche socio-culturali ed individuarne aspetti e prospettive;
- saper utilizzare, nell'analisi di situazioni e fenomeni, di ordine teoretico, etico, politico, scientifico e psico-pedagogico;
- aver acquisito l'abilità di scoprire significati ed individuare valori nella lettura di testi e nella conversazione con altre persone.

Le capacità di apprendimento, conseguite attraverso la frequenza delle attività didattiche e la preparazione degli esami di profitto, saranno verificate attraverso prove scritte e/o orali in itinere e attraverso gli esami orali e/o prove scritte di profitto per ogni disciplina del corso servendosi anche dell'analisi e commento su testi, nonché nella elaborazione della prova finale e nella discussione in seduta di laurea, ove saranno particolarmente valorizzati gli elementi di originalità e di autonomia di giudizio.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale occorre possedere adeguati requisiti curriculari e un'adeguata preparazione personale.

Requisiti curriculari sono:

1) essere in possesso della laurea triennale (Classe L5) o quadriennale (Classe 29), ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
2) essere in possesso di altra laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, avendo acquisito CFU in Settori Scientifico Disciplinari indicati nel Regolamento didattico del corso.

La verifica delle conoscenze e competenze di base della loro preparazione è specificata nel regolamento didattico del corso.

Le conoscenze valutate riguardano:

- comprensione della lingua italiana (comprensione di testi scritti e competenze linguistiche);
- conoscenze di cultura generale;
- capacità di ragionamento logico-scientifico.
- conoscenze di base storico-filosofiche

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Lo studente che abbia conseguito tutti i crediti previsti dalle attività formative del piano di studi è ammesso alla prova finale. L'ultimo esame dovrà essere stato superato almeno 10 giorni prima dell'inizio della seduta di laurea. La prova finale, per il conseguimento del titolo di "dottore magistrale" consiste nell'elaborazione e nella discussione, davanti ad apposita commissione, di un argomento prescelto dallo studente nell'ambito delle tematiche e degli autori propri della tradizione filosofica o del dibattito filosofico contemporaneo. L'elaborato dovrà presentare caratteri di originalità e le prove dovranno attestare sicure competenze in relazione agli obiettivi formativi del corso. La commissione di valutazione della prova finale è costituita da 11 membri effettivi e 2 supplenti ed è presieduta di norma da un professore di prima fascia. Sono previsti un relatore e due controrelatori nominati, di norma, tra i professori ufficiali; potranno partecipare alla commissione di valutazione in qualità di controrelatori anche cultori o esperti di chiara fama per competenze relative alle tematiche oggetto della tesi. Il punteggio da attribuire alla prova finale viene espresso in centodecimi con possibilità d'attribuzione della lode come punteggio massimo, conferito all'unanimità dai membri della commissione. Il calcolo del punteggio è costituito da: a) la media degli esami espressa in centodecimi; b) la votazione attribuita alla prova finale dalla commissione di esame, con riferimento ai contenuti ed alla forma espressiva; c) la presenza ed il numero delle "lodi"; d) ogni altro elemento significativo del corso di studio. A tal fine il punteggio aggiuntivo alla media degli esami, espressa in centodecimi, potrà essere aumentata sino ad un massimo di 7 (sette) punti, con l'eventuale aggiunta della lode.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Esperto in gestione delle risorse umane e delle relazioni sociali.
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione e direzione del personale nel settore amministrativo in enti pubblici o aziende private; - gestione di enti come biblioteche o musei; - attività culturali che richiedano particolari competenze in campo estetico, letterario e storico-artistico; - editoria; - collaborazione a servizi sociali e uffici preposti alla promozione d'attività culturali nella pubblica amministrazione;
<p>competenze associate alla funzione:</p> <p>La figura professionale che si intende formare ha le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza approfondita del pensiero filosofico nel suo sviluppo storico e capacità di autonoma organizzazione della ricerca personale e di gruppo; - possesso di una consapevolezza critica delle ragioni di fondo delle problematiche filosofiche in vista di una personale elaborazione teoretica delle questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, il suo rapporto con la natura, il legame con le tradizioni culturali e religiose, il mondo dell'espressività artistica, il bisogno di conoscenza, anche tenendo conto dell'articolazione delle problematiche legate al genere; - capacità di comprendere ed elaborare la problematica interculturale e della comunicazione nei diversi contesti di vita; - possesso delle conoscenze essenziali dell'etica, della filosofia della politica, del diritto e delle scienze sociali contemporanee, rivolgendo particolare attenzione al nesso della filosofia con le discipline giuridiche, con la medicina, la biologia, l'ecologia, la pedagogia, l'economia e, in generale, con le scienze sociali; - conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
<p>sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiegati e funzionari negli enti pubblici e privati, nel campo delle istituzioni culturali. I laureati specialisti potranno quindi svolgere funzioni d'elevata responsabilità nei seguenti ambiti: - servizi di pubbliche relazioni, direzione del personale nel settore amministrativo in enti pubblici o aziende private; - gestione di biblioteche o musei; - mostre, premi letterari ed altre attività culturali che richiedano particolari competenze in campo estetico, letterario e storico-artistico; - organizzazione di corsi d'aggiornamento nel campo dell'etica ambientale, dell'economia civile in relazione alla formazione del personale sulle forme di comunicazione empatica (beni relazionali), e più in generale dell'etica applicata. - collaborazione a servizi preposti alla promozione d'attività culturali nella pubblica amministrazione; - marketing e pubblicità creativa; - assistenza per l'ideazione e la gestione di corsi di formazione professionale. <p>I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, come previsto dalla legislazione vigente, potranno partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.</p> <p>Inoltre la laurea magistrale è requisito necessario per le prove di accesso al dottorato di ricerca.</p>
Esperto in formazione e nella gestione delle risorse umane e nell'insegnamento.
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>I laureati magistrali nei primi anni d'impiego già subito dopo la laurea potranno mettere alla prova le proprie competenze, che verranno ulteriormente definite in un processo di formazione continua, nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - centri stampa e/o di comunicazione intermediale, servizi di pubbliche relazioni, direzione del personale nel settore amministrativo in enti pubblici o aziende private; - gestione di biblioteche o musei; - mostre, premi letterari ed altre attività culturali che richiedano particolari competenze in campo estetico, letterario e storico-artistico; - editoria; - collaborazione a servizi sociali e uffici preposti alla promozione d'attività culturali nella pubblica amministrazione; - insegnamento nelle scuole secondarie superiori "storia e filosofia" e "filosofia e scienze umane"
<p>competenze associate alla funzione:</p> <p>La figura professionale che si intende formare ha le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza approfondita del pensiero filosofico nel suo sviluppo storico e capacità di autonoma organizzazione della ricerca personale e di gruppo; - possiede una consapevolezza critica delle ragioni di fondo delle problematiche filosofiche in vista di una personale elaborazione teoretica delle questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, il suo rapporto con la natura, il legame con le tradizioni culturali e religiose, il mondo dell'espressività artistica, il bisogno di conoscenza, anche tenendo conto dell'articolazione delle problematiche legate al genere; - capacità di comprendere ed elaborare la problematica interculturale e della comunicazione nei diversi contesti di vita; - possesso delle conoscenze essenziali dell'etica, della filosofia della politica, del diritto e delle scienze sociali contemporanee, rivolgendo particolare attenzione al nesso della filosofia con le discipline giuridiche, con la medicina, la biologia, l'ecologia, la pedagogia, l'economia e, in generale, con le scienze sociali; - conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
<p>sbocchi occupazionali:</p> <p>I laureati specialisti potranno quindi svolgere funzioni d'elevata responsabilità nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - centri stampa e/o di comunicazione intermediale, servizi di pubbliche relazioni, direzione del personale nel settore amministrativo in enti pubblici o aziende private; - gestione di biblioteche o musei; - mostre, premi letterari ed altre attività culturali che richiedano particolari competenze in campo estetico, letterario e storico-artistico; - editoria; - organizzazione di corsi d'aggiornamento nel campo della bioetica, dell'etica ambientale e più in generale dell'etica applicata diretti in particolare agli operatori sanitari e degli altri settori interessati; consulenza continuata nei medesimi settori; - collaborazione a servizi sociali e uffici preposti alla promozione d'attività culturali nella pubblica amministrazione; - marketing e pubblicità creativa; - assistenza per l'ideazione e la gestione di corsi di formazione professionale. <p>I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, come previsto dalla legislazione vigente, potranno partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.</p>

Inoltre la laurea magistrale è requisito necessario per le prove di accesso al dottorato di ricerca.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Filosofi - (2.5.3.4.4)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	24	36	-
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia	12	12	-
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	IUS/20 Filosofia del diritto L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca M-DEA/01 Discipline demoeconomicoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	30	-
Storia delle scienze	MAT/04 Matematiche complementari	0	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 84

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/07 - Archeologia classica L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/10 - Letteratura inglese L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 - Storia della filosofia M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/12 - Storia economica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	24	32	12

Totale Attività Affini	24 - 32
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	6	9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	27 - 33
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	99 - 149

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-PSI/01 , M-STO/05 , SECS-P/04 , SECS-

P/12 , SPS/06)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/02 , L-ANT/03 , L-FIL-LET/02 , M-DEA/01 , M-FIL/01 , M-FIL/03 , M-FIL/05 , M-FIL/06 , M-STO/04 , M-STO/06 , M-STO/07 , SECS-P/01 , SPS/02 , SPS/07 , SPS/08)

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di avere l'opportunità di scelta rispetto alle proprie aspirazioni professionali a partire da un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi. Per questa ragione si giustifica la numerosità dei settori affini. I settori L-ANT/07 e L-FIL-LET/02 sono stati inseriti tra i settori affini in quanto utili per alcune professionalità (insegnante, mediatore culturale, formazione del personale aziendale, gestione risorse umane e editoriali), nonché per la formazione di una cultura filosofica con riferimento al contesto delle origini e per agevolare la formazione della professionalità educativa. Più precisamente l'ordinamento offre la possibilità di scegliere tra SSD affini e che prevalentemente si riferiscono alle diverse scienze umane anche classiche- archeologiche.

Le attivazioni potranno essere riconsiderate negli anni successivi tenendo presente la richiesta formativa e le reali prospettive occupazionali che potranno emergere in tempi brevi (ad esempio riforma della scuola secondaria, sviluppo del terzo settore, etc...).

Inoltre, per rendere possibile l'accesso alle classi di concorso abilitanti, si è reso necessario ripetere alcuni SSD già presenti nelle attività caratterizzanti (specificatamente insegnamenti storici, psicologici, sociologici ,pedagogici e linguistico-letterari).

Nello specifico sono stati inseriti i seguenti SSD:

M-PSI/01 ,Psicologia generale

L'inserimento del settore degli affini è volto a consentire l'acquisizione di conoscenze di base relative alla psicologia generale nella sua applicazione in sede didattico- formativa in campi che richiedono competenze scientifiche disciplinari volte a comprendere fenomeni culturali sociali organizzativi ed economici.

M-STO/05: Storia delle scienze e delle tecniche

L'inserimento del settore tra gli affini è volto a consentire l'acquisizione di conoscenze base relative agli aspetti più legati alla filosofia della scienza e alle sue applicazioni in ambito etico (bioetica) o socio-culturale.

SECS-P/04: Storia del pensiero economico

L'inserimento del settore tra affini è volto all'acquisizione delle competenze economiche di base nella loro applicazione agli aspetti socio-culturali e antropologici, e in massima parte all'economia civile e all'etica sociale.

SECS-P/12 , Storia economia.

L'inserimento del settore tra affini è volto all'acquisizione delle competenze concernenti la storia dell'economia nei suoi risvolti socio-culturali e antropologici.

SPS/06. Storia delle relazioni internazionali

L'inserimento del settore tra affini è volto all'acquisizione delle competenze relative alla ricerca dei rapporti tra le diverse nazionalità nei suoi risvolti antropologici-culturali e nella formazione del pensiero delle diverse culture.

L-ANT/02: Storia greca

L'inserimento del settore tra affini è volto all'acquisizione delle competenze relative alla storia greca e alle origini della civiltà e della formazione del pensiero filosofico nel contesto socio-culturale della Grecia antica.

L-ANT/03. Storia romana

L'inserimento del settore tra affini è volto all'acquisizione delle competenze relative alla storia romana e alle origini della cultura italiana e della formazione del pensiero filosofico nel contesto socio-culturale della Roma antica.

L-FIL-LET/02. Lingua e letteratura greca

L'inserimento del settore tra affini è volto all'acquisizione delle competenze relative alla formazione della cultura greca del pensiero filosofico nel contesto socio-culturale della Grecia antica.

M-DEA/01. Discipline demotnoantropologiche

L'inserimento di tale disciplina tra gli affini è volto a rendere possibile agli studenti l'acquisizione di conoscenze base relative all'attività scientifica e didattica-formativa nei campi che riguardano gli studi relativi alla cultura e alle culture e, in particolare, ai paradigmi interculturali.

M-FIL/01. Filosofia teoretica.

L'inserimento della disciplina tra gli affini è volto a consentire agli studenti di acquisire capacità teoretico critiche relative ai fondamenti della storia della filosofie e dei problemi fondamentali del pensiero umano.

M-FIL/03. Filosofia morale.

L'inserimento del settore tra gli affini è volto a conoscere i fondamenti dell'etica e a potenziare le capacità relative alla costituzioni di modelli di etica sulla base delle competenze acquisite nel percorso educativo.

M-FIL/05. Filosofia e teoria dei linguaggi.

L'inserimento del settore tra gli affini è volto a sviluppare la capacità di comprendere le differenti forme comunicative dell'essere umano, sulla base dei principali concetti linguistico-filosofici presenti nella storia del pensiero umano.

M-FIL/06. Storia della filosofia:

Il settore è stato inserito tra gli affini per poter consentire agli studenti l'apprendimento dei principi fondamentali e degli strumenti principali della storia dei concetti, nell'ambito del pensiero occidentale.

M-STO/04 Storia contemporanea:

L'inserimento del settore tra gli affini è volto a consentire l'acquisizione di conoscenze di base relative agli ultimi due secoli a partire dagli eventi politici tardo settecenteschi che propongono i temi universali dell'autodeterminazione e della cittadinanza (rivoluzione americana e francese).

M-STO/06. Storia delle religioni:

L'inserimento del settore tra gli affini è volto a consentire l'acquisizione di conoscenze di base relative alla storia delle religioni come spazio generale di tipo comparativo.

M-STO/07: Storia del cristianesimo e delle chiese.

L'inserimento del settore tra gli affini è volto all'acquisizione delle competenze relative alla storia del cristianesimo e delle chiese cristiane, dalle religioni delle origini fino ai nostri giorni, sia dell'occidente come dell'oriente.

SECS-P/01. Economia politica

L'inserimento del settore tra affini è volto all'acquisizione delle competenze economiche di base nella loro applicazione agli aspetti socio-culturali e antropologici, e in massima parte all'economia civile e all'etica sociale.

SPS/02 , Storia delle dottrine politiche.

L'inserimento del settore tra affini è volto all'acquisizione delle competenze relative alla storia del pensiero politico di base nella sua applicazione agli aspetti principali dell'etica,

SPS/07. Sociologia generale.

L'inserimento del settore tra affini è volto all'acquisizione delle competenze concernenti la sociologia generale e in particolare la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, nonché i confini epistemologici della sociologia e gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi

delle processualità micro e macro sociologiche.

SPS/08: Sociologia dei processi culturali e comunicativi:

L'inserimento del settore tra affini è volto all'acquisizione delle competenze sociologiche di base nella loro applicazione agli aspetti linguistico-culturali nelle realtà sociali del mondo odierno.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

Coerentemente con gli obiettivi del percorso formativo, finalizzato anche all'acquisizione di capacità metodologiche in ambito letterario, linguistico (soprattutto per i curricula didattico-professionali) e matematico-scientifico (soprattutto in riferimento al curriculum "economia civile"), l'ordinamento offre la possibilità di scegliere anche tra le seguenti discipline caratterizzanti:

L-FIL-LET/02 e MAT/04

RAD chiuso il 17/05/2019